



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gubbio

www.caigubbio.it sezione@caigubbio.it



7 APRILE 2024

ANELLO DI MONTE TEZIO

DIFFICOLTA'	E	LUNGHEZZA	Km 13 circa
DISLIVELLO MAX	↑ m 680 ↓ m 680	DURATA	Ore 4 -con piccole soste-
RITROVO	Ore 07:45 parcheggio COOP	PRANZO	Facoltativo in Azienda Agricola Su Nuraghe. Vedi note.
MEZZI DI TRASPORTO	Mezzi propri	RIENTRO	nel pomeriggio
ACCOMPAGNATORI	Adriana Giacometti 3487382461 - Sabrina Rosi 3339038320		

NOTE

La partecipazione implica l'accettazione senza riserve del Regolamento delle Escursioni della Sezione CAI di Gubbio consultabile presso la segreteria della sezione o nel sito www.caigubbio.it.

L'escursione potrebbe subire modifiche per condizioni meteo avverse od altro ad insindacabile giudizio degli accompagnatori. Per i non soci è obbligatoria l'assicurazione (euro 10,00 non rimborsabili) da attivare comunicando entro le ore 21.00 di venerdì 5 aprile, nome cognome, data di nascita e numero di telefono.

Abbigliamento ed attrezzatura: da montagna, obbligatori scarponi da trekking con suola ben scolpita, bastoncini telescopici, protezione per il freddo, la pioggia, il vento e borraccia con acqua o bevande calde, cambio asciutto da tenere in macchina.

Nota: L'escursione, pur essendo priva di tratti esposti e pericolosi e catalogata con livello di difficoltà "E" richiede, comunque, una certa preparazione fisica.

N.B. : Sarà possibile partecipare al pranzo con menù tipico sardo al costo di €30,00 presso l'azienda agraria "Su Nuraghe", raggiungibile in 10 minuti da Migiana di Monte Tezio, dando la propria adesione entro giovedì

4. Al pranzo potranno partecipare un massimo 23 persone se si terrà "al chiuso"; il numero potrà salire potendo stare all'aperto: si terrà conto dell'ordine di prenotazione; si verificheranno le condizioni atmosferiche nei giorni precedenti e vi verranno date le necessarie e corrette informazioni.

DESCRIZIONE

Si parte dal piccolo borgo di Migiana di Monte Tezio camminando per alcuni Km. su una strada sterrata denominata "Antoniolla" dopodiché si inizia "decisamente" a salire. Il panorama diventa splendido: all'inizio la vista riguarda il settore marchigiano dove spiccano le vette del Catria e dell'Acuto ma si vedono anche i "nostri" monti e andando avanti, ci si sposta progressivamente sull'altro versante fino a rivelare il Lago Trasimeno e tutte le colline circostanti.

Passato il rifugio di Murlo, bivacco utile in caso di freddo e vento, si prosegue in cresta.

Si incontra, quindi, la Croce della Pieve (mt.942), la vetta del monte Tezio (mt. 961) e non lontano il monte Tezino (mt. 925) da dove lo sguardo arriva ad abbracciare il Subasio e la stessa Perugia.

Quindi si inizia a scendere: si incontra la Croce di Migiana dopodiché il sentiero, un po' ripido all'inizio, riporta velocemente al punto di partenza scoprendo il singolare Castello di Procopio. Nato come villaggio rurale aperto e poi fortificato con spesse mura e torri di fiancheggiamento per difendere i raccolti e gli abitanti (una storia comune a molti castelli dell'Umbria) attualmente, in parte, restaurato dall'architetto Domenico Minchilli ed arredato internamente dal designer Martyn Lawrence Bullard, è adibito a struttura ricettiva di lusso diventando luogo amatissimo dagli sposi ma anche da chi è alla ricerca di una location esclusiva per le vacanze.